



**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA PROMOZIONE

**CIRCOLARE N. 185**

Prot. n. 1886  
CL.07.06.00/2.1

Roma, 6 OTT. 2006

**Ai Dipartimenti  
Alle Direzioni Generali  
Alle Direzioni Regionali  
Agli Uffici centrali e  
periferici  
LORO SEDI**

**e p.c.**

**All'Ufficio di Gabinetto  
SEDE**

**Oggetto:** Legge 7 giugno 2000, n. 150 – D.lgs 31 luglio, n. 177/05  
Comunicazione istituzionale.

Con la presente si richiama l'attenzione degli Uffici in indirizzo sull'allegata circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria che ribadisce alcuni adempimenti, previsti dalla normativa in oggetto indicata, concernenti il settore della comunicazione istituzionale.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**  
(Giuseppe Proietti)



Roma, 5 SET. 2006 20

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Alle Amministrazioni centrali dello Stato  
Gabinetto del Ministro

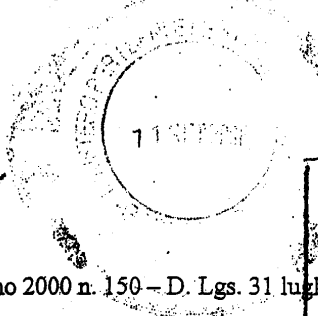
DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Loro Sedi

N° \_\_\_\_\_

*Proposta al Foglio del*  
Pubbl. \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_ DIE/16354/86/



MINISTERO PER LE ATTIVITA' CULTURELLI  
UDC - GABINETTO  
13 SET. 2006  
Prot. N° GPG 18089  
CLASS. 1300 00/114

OGGETTO : Legge 7 giugno 2000 n. 150 - D. Lgs. 31 luglio 2005 n. 177

In relazione ai compiti di coordinamento che la legge 150/2000 affida a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nel campo della comunicazione istituzionale, si ritiene di dover richiamare l'attenzione delle Amministrazioni in indirizzo sulla osservanza di alcuni adempimenti previsti dalla legge stessa e dal Testo unico della radiotelevisione citato in oggetto:

- entro il mese di novembre di ogni anno va inviato a questo Dipartimento il programma di comunicazione per l'anno successivo (art. 11 legge 150/2000);
- vanno altresì inviati, ai fini della formulazione di un preventivo parere, i progetti di comunicazione a carattere pubblicitario, indicando l'obiettivo della comunicazione, la copertura finanziaria, il contenuto dei messaggi, i destinatari, nonché una previsione di pianificazione dei mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia della comunicazione (art.13 legge 150/2000).

Si evidenzia inoltre che, ai sensi della normativa vigente, per ciascun esercizio finanziario le somme destinate, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare impegnate per almeno il 50% (che nella fase di transizione alla trasmissione in tecnica digitale sale al 60%), a favore dei giornali quotidiani e periodici e per almeno il 15% a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale (art. 41 D.Lgs. n.177/2005);

Di tali spese va data comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (art. 41 citato) entro il 31 marzo dell'anno successivo all'esercizio finanziario concluso, per via telematica, come indicato nella Deliberazione 7 marzo 2005 dell'Autorità (n.139/05/CONS).

Si ricorda infine che questo Dipartimento per l'informazione e l'editoria è, nel campo della comunicazione, come previsto dalla normativa vigente, struttura servente al servizio del Governo e a disposizione delle Amministrazioni che ne facciano richiesta per forme di consulenza ai fini della messa a punto di programmi e procedure, nonché di collaborazione eventualmente anche finanziaria.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Paolo Peluffo)

